

Resoconto sulla Giornata di Studi del 26 Settembre 2017

“Largo Antonio Gramsci _rigenerazione di un NON-LUOGO”
Aula Magna della Scuola Media A. Panzini, Rimini, Largo Gramsci 3/4

Convegno per la presentazione della V edizione del
Premo Abitare Rimini
Concorso di Idee per Spazi Urbani

indetto dal
Rotary Club Rimini Riviera

La Giornata di Studi, che ha registrato una importante presenza di pubblico, Tecnici interessati all'argomento ed al Concorso e semplici Cittadini desiderosi di approfondimenti sul tema della rigenerazione di un luogo urbano privo di qualità, ha coinvolto una assai significativa selezione di Rappresentanti delle Istituzioni preposte al controllo della progettazione urbanistica ed architettonica e Specialisti di livello indiscusso provenienti dal mondo Accademico, nonché profondi conoscitori della realtà locale, anche in virtù delle loro origini riminesi.

La mattina ha visto susseguirsi gli interventi dell'Arch. Vincenzo Napoli e della Dott.ssa Anna Bondini, autorevoli Rappresentanti della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, rispettivamente con incarichi di tutela del patrimonio architettonico e di quello archeologico: essi hanno condotto un'efficace quanto imprescindibile indagine dell'area in esame, sotto il profilo delle potenzialità archeologiche e delle emergenze architettoniche antiche e contemporanee, delineando il quadro storico generale entro cui i Partecipanti al Concorso dovranno muovere le loro considerazioni ed avanzare le loro ipotesi di intervento.

In particolare, l'Arch. Napoli ha puntualmente inquadrato il tema del paesaggio urbano e della sua tutela tramite un veloce excursus normativo, per poi passare ad esaminare gli edifici storici che nelle diverse epoche sono stati costruiti nel quadrante cittadino in oggetto: tra questi, solo pochi sono giunti fino ai nostri giorni – a spiccare è certamente il Tempio Malatestiano di Leon Battista Alberti – ed alcuni solo allo stato di rudere, come il Convento di San Francesco; a fronte del panorama del costruito storico, l'Arch. Napoli ha evidenziato le caratteristiche dell'edificazione in tempi recenti, sottolineando soprattutto il fuori-scala dei fabbricati realizzati nel Dopoguerra.

A seguire, la Dott.ssa Bondini ha condotto un'efficace disamina dell'area, incentrandola sul senso della tutela collegata alla progettazione urbanistica: la panoramica sull'area ha toccato sia le potenziali preesistenze, connesse alle conoscenze sull'impianto della città romana, sia le presenze tangibili, ponendo l'accento sugli episodi monumentali di spicco – quali i resti dell'anfiteatro – e sulle implicazioni della tutela e della valorizzazione delle stesse.

Al termine della mattinata si è data la possibilità ai Partecipanti al Convegno di effettuare una passeggiata libera nei luoghi urbani contigui all'area in esame, per prendere diretta visione – ancora una volta e con maggior consapevolezza – della pregnanza dell'intorno architettonico ed urbano e dell'importanza delle connessioni fisiche e relazionali con le altre polarità del centro storico della Città.

A seguire, il Convegno ha proposto un pomeriggio di grande spessore culturale, portando i contributi di due importanti e conosciuti Rappresentanti della cultura accademica italiana: la

Prof.ssa Grazia Gobbi, dell'Università degli Studi di Firenze, esperta di storia dell'urbanistica e già autrice assieme a Paolo Sica di "Rimini", la monografia più completa, conosciuta e consultata sulla storia della Città, per i tipi di Laterza, ed il Prof. Giorgio Conti dell'Università Ca' Foscari di Venezia, esperto di progettazione sostenibile e già autore con Piergiorgio Pasini di "Rimini: città come storia", nota ed apprezzata pubblicazione di taglio storico-fotografico sui quartieri storici e sui percorsi della Rimini antica, con la loro evoluzione fino ai giorni nostri.

La Prof.ssa Gobbi ha condotto per immagini un percorso concettuale sulla qualità delle aree urbane in cui si addensano i rapporti relazionali e si creano le complesse dinamiche per l'utilizzo collettivo degli spazi. Attraverso citazioni e rimandi all'idea di città, secondo la visione di figure di riferimento assoluto, quali Leon Battista Alberti, Italo Calvino e George Perec, la trattazione ha condotto all'individuazione dei principi fondanti dello spazio urbano: in ultima analisi, alla definizione di "luogo" urbano e, per contrasto, all'assenza delle sue prerogative.

Il Prof. Conti ha concluso la Giornata di Studi con una coinvolgente apertura del tema a tutto tondo, con un approccio di natura filosofica ed antropologica, per poi focalizzare sulle istanze dell'urbanistica contemporanea, che non può prescindere dalle urgenze legate alla sostenibilità ed ai cambiamenti climatici, veri riferimenti del progettare odierno, alla cui complessità ha proposto una risposta attraverso la scienza cibernetica.

Al termine dei contributi degli Specialisti, ha fatto seguito un breve dibattito, caratterizzato da interventi particolarmente sentiti e significativi di alcuni dei Presenti.

L'Arch. Fabio Mariani, Presidente della Commissione del Rotary Club Rimini Riviera che ha organizzato la Giornata di Studi ed il Concorso di Idee, ha rammentato ai potenziali Partecipanti presenti le modalità di iscrizione ed invitato alla consultazione del Bando sul sito del Club: il Convegno, infatti, si pone come evento lancio del Concorso ed apre le iscrizioni.

Sul sito saranno pubblicati tutti i contributi del convegno, atti e relazioni, nonché il materiale informativo che verrà ritenuto utile ai Partecipanti al Concorso di Idee.